



COMUNE DI ZINASCO

PROVINCIA DI PAVIA

N. 123 Reg. Gen.

Copia

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE SERVIZIO TERRITORIO-AMBIENTE

N. 63

del 27/05/2024

Responsabile del Servizio:

**OGGETTO: PROROGA SERVIZIO RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI FINO AL
31/12/2024 - CIG B1D8F1F7A0**

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

Visto il Decreto Sindacale con il quale il sottoscritto è stato nominato Responsabile di Servizio;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 07.03.2024 avente ad oggetto:
“Approvazione Regolamento sull’ordinamento degli uffici e servizi;

Visto lo Statuto Comunale ed il Regolamento di Contabilità;

DATO ATTO che:

- con Decreto del Sindaco n. 5 del 26/05/2021 il sottoscritto è stato nominato Responsabile del Servizio Territorio e Ambiente;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 21/09/2023 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) 2024/2026;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 21/12/2023 è stata approvata la nota di aggiornamento Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) 2024/2026;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 21/12/2023 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2024/2026;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 18/01/2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2024/2026;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 28 del 11/04/2024, è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 24/04/2024 è stato approvato il Rendiconto della Gestione di Esercizio Finanziario 2023;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 24/04/2024 è stata approvata Variazione al Bilancio di Previsione dell'Esercizio Finanziario 2024/2026 – art. 175 comma 2 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

RICHIAMATI:

- la legge 190/2012 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n 33 e s.m.i. – Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 come modificato con D.P.R. n. 81/2023 – Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n 165;
- la L. 241/90, art. 6 che cita “Il Responsabile del Procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli endoprocedimenti e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale”;
- il codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Zinasco aggiornato con deliberazione di G.C. n. 78 del 23/12/2021;

VISTA la normativa in materia di conflitto d'interessi ed in particolare l'art. 6 bis della L. 241/90 e gli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013:

- art.6 bis legge 241/90: “Il Responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale”;
- art. 6 D.P.R. 62/2013: “Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado.
- il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici”;
- art. 7 D.P.R. 62/2013: “Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia

causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito e di debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza”;

RICHIAMATA la determinazione del Responsabile del Servizio Territorio ed Ambiente n. 59 del 09/05/2019 con la quale si aggiudicava alla ditta TEKNOSERVICE srl con sede Viale dell'Artigianato 10 a Piossasco (To) la gara d'appalto per il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e di igiene urbana e servizi connessi con procedura aperta per i comuni di Zinasco, Villanova d'Ardenghi e Carbonara al Ticino per anni cinque;

PRESO ATTO del contratto sottoscritto dal Comune di Zinasco e la ditta su indicata in data 26/09/2019, Rep. 5552 Serie 1T;

PRESO ATTO che il contratto scadrà al 31/05/2024;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 21/12/2023 con la quale è stata approvato lo schema di convenzione, il regolamento di attuazione e lo schema di atto di associazione per le funzioni della CdC Garlasco in forma aggregata con i Comuni di Garlasco, San Martino Siccomario e Dorno, volta a garantire la gestione associata delle procedure per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture;

CONSIDERATA la complessità della materia legislativa per l'indizione di nuova gara d'appalto alla luce del D.Lgs. 36/2023, nonché la concomitanza della scadenza del contratto su indicato con il rinnovo dell'amministrazione comunale con elezioni amministrative del 09 giugno 2024 e sentita la tempistica per la predisposizione degli atti per l'indizione della gara per l'affidamento del servizio da parte della CUC, la procedura di gara è stata posticipata a dopo il rinnovo della nuova amministrazione comunale;

RAVVISATA la necessità di assicurare il servizio nelle more di aggiudicazione dell'appalto;

PRESO ATTO che con lettera prot. n. 4272 del 24/05/2024 è stata chiesta la disponibilità alla ditta Tekno Service s.r.l. con sede in Viale dell'Artigianato 10 a Piossasco a proseguire il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti alle medesime condizioni del contratto in essere fino al 31/12/2024 con l'intento di concludere le procedure di gara senza arrecare nessun disagio agli utenti;

VISTA la risposta affermativa, atti com.li 4286 del 25/05/2024, inviata dalla suddetta ditta;

DATO ATTO che al presente affidamento è stato assegnato il codice CIG B1D8F1F7A0 ai sensi del D.L. 136/2010;

VISTO il D.Lgs. 36/2023;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

DETERMINA

1. per i motivi espressi in premessa e che qui si intendono integralmente riportati di dare proroga tecnica alla ditta Tekno Service s.r.l. con sede in Viale dell'Artigianato 10 a Piossasco per il

servizio di raccolta differenziata e trasporto dei rifiuti solidi ed urbani per sette (7) mesi far data dal 01/06/2024 alle medesime condizioni del contratto del 26/09/2019, Rep. 5552 Serie 1T.;

2. di provvedere a vincolare le seguenti somme a carico dell'intervento n. 09.03.1 Cap 370 del Bilancio di Previsione 2024/2026 Gestione Annualità 2024:
 - € 80.258,72 di cui IVA (10%) pari a € 7.296,25 a copertura finanziaria del canone mensile;
 - € 5.404,02 di cui IVA (10%) pari a € 491,27 a copertura finanziaria dei servizi aggiuntivi;ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, per le finalità di cui alle premesse, somme corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione all'esercizio in cui le stesse sono esigibili, a favore del creditore come sopra indicato;
3. di procedere a successiva e separata liquidazione di quanto spettante a fronte del servizio affidato dietro presentazione di regolari fatture di importo contenuto entro gli impegni assunti, previa verifica della regolarità della documentazione fiscale prodotta e della positiva verifica della regolarità contributiva (DURC, come previsto dall'art. 2 del D.L. 210/2002, convertito con Legge 266/2002 e s.m.i) e previdenziale, con pagamento sul conto dedicato per servizi in oggetto, come comunicato dai soggetti affidatari, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamenti sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
5. di attribuire alla presente determinazione valore contrattuale, con efficacia decorrente dalla data di sottoscrizione da parte dell'operatore aggiudicatario a titolo di accettazione, con le seguenti clausole essenziali richiamate in preambolo anche ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i.;
6. di dare atto che per l'affidamento di che trattasi è stato acquisito il codice CIG e che non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC 621/2022 e s.m.i.;
7. di demandare al RUP, anche per mezzo degli Uffici competenti, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione; o gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del d.lgs. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9 del Dlgs n. 36/2023;
8. di dare atto, altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) — Sezione di Milano, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo online;
9. di disporre la trasmissione della presente determinazione al servizio finanziario per il visto di cui all'art. 151, comma 4 del T.U.E.L.;

10. di disporre che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al presente provvedimento costituisce, ai sensi dell'art. 3 comma 9 bis della Legge 136/2010, causa di risoluzione del contratto;
11. di dare atto che la spesa sarà esigibile nell'anno di esercizio;
12. di dare atto che quanto all'IVA questo Ente applica dal 1 gennaio 2015 le norme previste dalla Legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) in materia di split payment e reverse charge;
13. di dare atto che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio;
14. di disporre che gli aggiudicatari degli affidamenti sono tenuti all'osservanza del “Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Zinasco”, aggiornato con deliberazione di G.C. n. 78 del 23/12/2021, in conformità a quanto disposto dal D.P.R. 16/04/2013, n. 62 come modificato con D.P.R. n. 81/2023, recante principi e obblighi la cui violazione costituisce causa di risoluzione del rapporto contrattuale, così come stabilito dall'art. 2, comma 3, del citato D.P.R., pubblicato e reperibile all'interno della sezione “Amministrazione trasparente”;
15. di dare atto che non sussistono conflitti d'interesse nell'assumere il presente provvedimento (art. 6 bis Legge 241/90 e art. 6 DPR 62/2013);
16. di dare atto che, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, con la firma del presente atto il R.U.P. ne attesta la regolarità tecnica e certifica la correttezza dell'azione amministrativa;
17. di provvedere alla pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio on-line del comune per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile del Servizio
MIGLIAVACCA Geom. Fabio

SERVIZIO FINANZIARIO

Visto di regolarità contabile, sull'impegno di spesa e di copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to **MORONI Dott.ssa Daria**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Rilascia

Il visto di compatibilità monetaria attestante la compatibilità del pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (art. 9 c. 1 lettera a) punto 2 D.L. 78/2009) e l'ordinazione della spesa stessa.

Il Responsabile del Servizio
F.to **MIGLIAVACCA Geom. Fabio**